

## CONTENTS

PREFACE.....IV

PREFAZIONE.....VIII

TOCCATA n°1.....pag. 01

TOCCATA n°2.....pag. 08

TOCCATA n°3.....pag. 13

TOCCATA n°4.....pag. 17

TOCCATA n°5.....pag. 21

TOCCATA n°6.....pag. 28

TOCCATA n°7.....pag. 34

TOCCATA n°8.....pag. 39

## La "Toccata" per liuto nella prima metà del Seicento in Italia.

Il termine "Toccata" ci suggerisce l'atto fisico di un esecutore nel momento esatto in cui si accosta ad uno strumento e inizia a suonare, sottintendendo quella demarcazione tra il silenzio ed il gesto musicale che si connota come un qualcosa di non ancora completamente strutturato. I primi esempi di toccate per liuto si ritrovano nella raccolta di Antonio Casteliono del 1536<sup>1</sup>, due sono ad opera di Francesco da Milano e Pietro Paolo Borrono e due risultano anonime. Queste proto-toccate assumono il carattere di brevi improvvisazioni scritte, con il duplice obiettivo di verificare l'accordatura dello strumento e di sciogliere le dita per eseguire brani di maggiore rilevanza contrappuntistica, altrimenti suggeriscono un post-ludio ai movimenti di danza (Tocata nel fin del ballo).

Se il termine "Toccata" viene raramente usato nell'ambito della musica rinascimentale per liuto, trova invece un suo progressivo sviluppo nella prima età barocca con autori come J.H. Kapsberger e A. Piccinini. Dai primi anni del Seicento si nota cioè un maggiore interesse nei confronti di questa forma musicale che va a rappresentare una parte caratterizzante della produzione complessiva. Questa crescente attenzione, a scapito delle forme più rigorosamente contrappuntistiche come Fantasie e Ricercari, è testimoniata anche dal numero di toccate presenti all'interno delle raccolte manoscritte coeve (Raimondi e Doni ad esempio).

La toccata proto-barocca ha una sua rilevanza compositiva ben connotata e affonda le sue radici nella musica per tastiera veneziana della fine del Rinascimento. Da questa eredita il presentarsi come una successione di elementi contrastanti, nelle quali si alternano passaggi diminuiti nelle varie tessiture con sezioni imitative. Allo stesso modo le toccate per liuto (ma lo stesso dicasi per arciliuto e tiorba) mantengono l'alternanza di sezioni delimitate da cadenze, strutturandosi come un discorso musicale frammezzato da punteggiature che ne delimitano il respiro. Ogni sezione è qui però caratterizzata da "affetti" diversi, che si manifestano attraverso successioni armoniche a volte inusuali, diminuzioni virtuosistiche che esplicitano elementi espressivi, movimenti di danza, frammenti di intrecci contrappuntistici. Lo sviluppo di questa forma compositiva nel primo Seicento avviene cioè attraverso l'assimilazione della nuova estetica della "seconda pratica", legata ai diversi "affetti" che la musica vuole rappresentare, pur mantenendo elementi sintattici della toccata tardo-rinascimentale veneziana.

Questa materia musicale si presenta quindi, per sua natura, non compressa in una forma rigorosa, ma in costante relazione dialettica con l'esecutore che riveste un ruolo nuovo e fondamentale. L'interprete, in quanto artefice dell'esperienza "affettuosa", è lasciato libero di re-interpretare la struttura stessa della composizione, rendendo plausibile anche un'operazione di destrutturazione della forma complessiva proposta, togliendo, accostando, aggiungendo del materiale musicale<sup>2</sup>.

Le toccate del "Libro Primo d'Intavolatura de Lauto", proposte in questo volume, incarnano tutta la tensione rivoluzionaria del primo Seicento e Kapsberger si rivela, anche in questo, geniale premonitore essendo il primo ad adottare in maniera sistematica in una pubblicazione a stampa per liuto la forma toccata in una successione di otto brani di ampio respiro. Composizioni

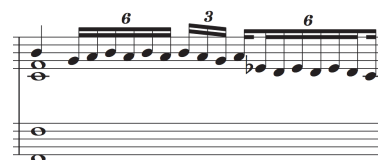
---

<sup>1</sup> G. A. Casteliono. *Intabolatura de leuto de diversi autori* [...]. Milano, 1536.

<sup>2</sup> G. Frescobaldi. *Il Primo libro di Toccate e Partite d'Intavolatura di Cimbalo*. Roma, 1615b-Introduzione.

X

Elementi ritmici irregolari



Toccatà 6 b.48

Ornamentazioni scritte



Toccatà 4 b.31

Il presente lavoro è un tentativo di applicare una metodologia di trascrizione, la più completa possibile, per quello che riguarda lo studio e l'esecuzione delle toccate per liuto di Kapsberger. Questa edizione ha due sezioni distinte: la prima in cui sono presenti l'intavolatura, la trascrizione con le altezze originali e la parte di chitarra trasposta, la seconda in cui la parte staccata di chitarra con le diteggiature è ottimizzata per l'esecuzione. La trascrizione su due pentagrammi facilita una comprensione più approfondita dell'andamento delle voci, che viene semplificata nella parte chitarristica, vincolata da una scrittura più idiomática. Il confronto diretto con l'intavolatura permette di approfondire l'operazione di trascrizione ed eventualmente di apportare delle modifiche personali. La sezione staccata con le diteggiature è rivolta principalmente all'esecuzione e allo studio strumentale.

Sono state omesse appositamente indicazioni metronomiche così come altri segni diagogici o dinamici in brani in cui l'esecutore è portato a relazionarsi in maniera molto personale alla materia musicale cercando quella sottile linea di confine fra immaginazione, creatività, consapevolezza storica e coscienza critica.

Stefano Maiorana

# HK Toccata n°1

Original instrument: Ten Course Lute in G.

Original key: F min.

Transposition for guitar: D min.

Transcribed by  
Stefano Maiorana

Guitar

Lute

5

6

6

\*

10

Musical score for measures 10-15. The score includes a treble clef with a 3/8 time signature, a piano accompaniment with grand staff, and a guitar fretboard diagram below. The guitar diagram shows fingerings for measures 10-15, including a barre at the 3rd fret and a natural harmonic at the 4th fret.

16

Musical score for measures 16-20. The score includes a treble clef with a 3/8 time signature, a piano accompaniment with grand staff, and a guitar fretboard diagram below. The guitar diagram shows fingerings for measures 16-20, including a barre at the 3rd fret and a natural harmonic at the 4th fret.

21

Musical score for measures 21-25. The score includes a treble clef with a 3/8 time signature, a piano accompaniment with grand staff, and a guitar fretboard diagram below. The guitar diagram shows fingerings for measures 21-25, including a barre at the 3rd fret and a natural harmonic at the 4th fret.

Guitar

# HK Toccata n°1

Original key: F min.

 Edited for guitar by  
 Matteo de Rossi

⑥ in D

6

10

14

19

25

Proprietà per tutti i paesi: Edizioni Musicali "SINFONICA - Jazz". Via Voltorno 80/Cigni 20861 Brugherio (MB), Italia.

© 2016 "SINFONICA - Jazz" - Brugherio (MB), Italy.

Tutti i diritti a termine di legge. All rights reserved. International copyright secured.